Dall'Accademia Santa Giulia una mostra a cielo aperto

Montichiari

■ Montichiari accoglie le sculture di dieci giovani artisti dell'Accademia Santa Giulia di Brescia, per una mostra a cielo aperto che vuole far «pensare con gli occhi».

«Il progetto è ambizioso - afferma Riccardo Romagnoli, direttore dell'Accademia -. Vogliamo rilanciare la scultura a Brescia e nel suo territorio, ma anche un nuovo modo di fare storia, pensando attraverso gli occhi». Sono quaranta le opere esposte da ieri nel comune monteclarense, dove resteranno installate fino al 30 settembre. «La mostra mette in pratica una convenzione stipulata tra il Comune e l'Accademia Santa Giulia - spiega Basilio Rodella, assessore alla cultura di Montichiari -. Abbiamo messo a disposizione degli studenti tre luoghi simbolici della nostra città: il giardino del castello, il cortile di Museo Lechi e il giardino della biblioteca».

«La scultura non è più relegata in spazi chiusi, ma interagisce con la città» spiega il docente di Scultura Agostino Ghilardi. Sabato alle 21.30 i dieci studenti dell'Accademia saranno in piazza Santa Maria per realizzare in estemporanea una scultura in ferro. //